



Ufficio diocesano  
per la Pastorale  
delle Vocazioni

Parrocchia Santa Maria Greca  
Corato, 14 novembre 2024



*Adorazione eucaristica vocazionale*

**Poveri: appello di speranza**

**Guida:** Il Signore ci convoca insieme alla sua presenza viva e vera nell'Eucaristia per adorare il suo mistero d'amore che a noi si dona. Sostiamo davanti a Lui per gustare la sua dolcezza e ascoltare la sua Parola, che ci spinge a conformare i nostri sentimenti ai suoi.

Ci lasceremo guidare, nell'itinerario di questo nuovo anno pastorale, dal tema della **Speranza** proposto per il **Giubileo 2025** attraverso alcuni spunti di riflessione offerti dalla Bolla di indizione "*Spes non confundit*" di Papa Francesco e la **testimonianza** di quanti si impegnano a manifestare concretamente la speranza.

*Il Giubileo che si sta aprendo ci invita ad essere "Pellegrini di Speranza" in un mondo spesso segnato da sofferenze e divisioni, per riscoprire la bellezza della speranza cristiana che non delude perché fondata sull'Amore fedele di Dio. (Cfr lettera del nostro Arcivescovo alla Comunità diocesana per l'Anno giubilare 2025)*

Questa sera, in particolar modo, lasciamoci provocare dai **poveri** per non dimenticare il loro **appello di speranza**.

*In piedi*

**Canto di esposizione e pausa di adorazione**

**Canone: Bonum est confidere in Domino, bonum sperare in Domino.**

*(Preghiera recitata a cori alterni tra celebrante e assemblea)*

C. - Gesù, tu doni a noi il tuo corpo, realmente presente nel pane dell'Eucarestia.

**T. - Aiutaci a riconoscerti e a servirti nel corpo sofferente dei nostri fratelli.**

C. - Gesù, tu doni a noi il tuo amore.

**T.- Aiutaci a non abituarci alla vita e ad accorgi di chi vive accanto a noi spesso bisognoso di una parola o di un gesto di speranza.**

C.- Gesù, tu doni a noi tutto te stesso.

**T. – Aiutaci a donare non solo ciò che abbiamo, ma ciò che siamo per diffondere la tua gioia e la tua pace.**

**Canone: Bonum est confidere in Domino, bonum sperare in Domino.**

C. Preghiamo

O Padre, che hai donato al mondo il Cristo, fa' risplendere su di noi la tua luce perché illuminati dalla parola e dall'esempio del Figlio tuo, l'amato, il Salvatore del mondo, possiamo rispondere con cuore generoso e fedele al tuo appello d'amore.

Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen**

*Pausa di adorazione*

**Tutti: Io sono misero e povero: il Signore ha cura di me.**

*(dal Salmo 40 preghiera recitata a cori alterni tra femmine e maschi)*

F. Ho sperato, ho sperato nel Signore,  
ed egli su di me si è chinato,  
ha dato ascolto al mio grido.

**M.** Mi ha tratto da un pozzo di acque tumultuose,  
dal fango della palude;  
ha stabilito i miei piedi sulla roccia,  
ha reso sicuri i miei passi.

**F.** Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo,  
una lode al nostro Dio.  
Molti vedranno e avranno timore  
e confideranno nel Signore.

**M.** Quante meraviglie hai fatto,  
tu, Signore, mio Dio,  
quanti progetti in nostro favore:  
nessuno a te si può paragonare!  
Se li voglio annunciare e proclamare,  
sono troppi per essere contati.

**F.** Non rifiutarmi, Signore, la tua misericordia;  
il tuo amore e la tua fedeltà mi proteggano sempre,

**M.** Dégnati, Signore, di liberarmi;  
Signore, vieni presto in mio aiuto.

**F.** Esultino e gioiscano in te  
quelli che ti cercano;  
dicano sempre: "Il Signore è grande!"  
quelli che amano la tua salvezza.

**M.** Ma io sono povero e bisognoso:  
di me ha cura il Signore.  
Tu sei mio aiuto e mio liberatore:  
mio Dio, non tardare.

**T.** Gloria al Padre...

**Tutti: lo sono misero e povero: il Signore ha cura di me.**

*Pausa di adorazione*

***Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25, 34-40)***

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: "Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi". Allora i giusti gli risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

*Riflessione e Testimonianza*

*Tempo di adorazione e preghiera personale*

**Per la meditazione personale:**

*Dalla Bolla di indizione del Giubileo Ordinario 2025 "Spes non confundit" di Papa Francesco (n.15).*

Speranza invoco in modo accorato per i miliardi di *poveri*, che spesso mancano del necessario per vivere. Di fronte al susseguirsi di sempre nuove ondate di impoverimento, c'è il rischio di abituarsi e rassegnarsi. Ma non possiamo distogliere lo sguardo da situazioni tanto drammatiche, che si riscontrano ormai ovunque, non soltanto in determinate aree del mondo. Incontriamo persone povere o impoverite ogni giorno e a volte possono essere nostre vicine di casa. Spesso non hanno un'abitazione, né il cibo adeguato per la giornata. Soffrono l'esclusione e l'indifferenza di tanti. È scandaloso che, in un mondo dotato di enormi risorse, destinate in larga parte agli armamenti, i poveri siano «la maggior parte, miliardi di persone.

Oggi sono menzionati nei dibattiti politici ed economici internazionali, ma per lo più sembra che i loro problemi si pongano come un'appendice, come una questione che si aggiunga quasi per obbligo o in maniera periferica, se non li si considera un mero danno collaterale. Di fatto, al momento dell'attuazione concreta, rimangono frequentemente all'ultimo posto». Non dimentichiamo: i poveri, quasi sempre, sono vittime, non colpevoli.

### **Preghiere di invocazione spontanee con ritornello cantato.**

*In piedi*

**C.** Preghiamo. O Dio, che nella compassione del tuo Figlio verso i poveri e i sofferenti manifesti la tua bontà paterna, fa che ci apriamo al dialogo e al servizio verso tutti gli uomini perché il pane moltiplicato della tua provvidenza sia spezzato nella carità.

Per il nostro signore Gesù Cristo...

**T. Amen.**

#### **Tutti:**

Signore che ascolti il grido dei poveri  
e sei nel cuore di ogni tuo figlio e di ogni tua figlia  
sostieni il nostro impegno a glorificare il tuo nome  
facendoci vicini a chi manca del necessario per vivere  
e a favorire la cultura dell'incontro affinché si realizzi il Regno del Padre.

Ti chiediamo il pane che soddisfa i bisogni primari della vita  
e quello della condivisione, della partecipazione  
e della responsabilità comune.

Benedici le mani che si aprono ad accogliere i poveri e a soccorrerli:  
sono mani che portano speranza.

Benedici le mani che superano ogni barriera di cultura,  
di religione e di nazionalità versando olio di consolazione  
sulle piaghe dell'umanità.

Benedici le mani che si aprono senza chiedere nulla in cambio:  
sono mani che fanno scendere sui fratelli la tua misericordia  
e la tua benedizione.

**Amen.**

## Canto per la Benedizione Eucaristica

C. Ci hai dato il Pane disceso dal cielo.

T. **Che porta in sé ogni dolcezza.**

C. Preghiamo. Signore Gesù Cristo, che nel mirabile Sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

## Benedizione eucaristica

C. Dio sia benedetto

T. **Benedetto il suo Santo Nome**

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi.

*Reposizione del Santissimo Sacramento*

## Canto finale